



ASSOCIAZIONE ZASTAVA – BRESCIA PER LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE - ONLUS

Via F.lli Folonari, 20 – 25126 BRESCIA (c/o Camera del Lavoro) TEL. 347.3224436 - 347.2259942

<http://blog.libero.it/wp/zastavabresciaonlus/> mail :zastavabrescia@gmail.comFB : www.facebook.com/ZASTAVABRESCIA

NOTIZIARIO NR. 1/ 2020

- LE NOVITA' GENERATE DA CORONA VIRUS
 - LE ALTRE ATTIVITÀ A BRESCIA
-

Redatto da R. Pilato maggio 2020

Cari e stimati adottanti e donatori,

come tutti ben sapete, la situazione causata dalla pandemia di coronavirus che imperversa su tutto il pianeta, seminando morte e gravi malattie, travolgendo le normali attività umane, con le disastrose conseguenze in campo socio-economico, ci obbliga a modificare i progetti delle nostre attività solidali in calendario per il 2020 .

La cena solidale

La cena solidale, prevista per il 13 giugno 2020, è rinviata a una nuova data che al momento, salvo ulteriori complicazioni della situazione sanitaria, si prevede per il mese di settembre (la data precisa verrà comunicata appena possibile). Lo stesso vale per l' estrazione della nostra sottoscrizione a premi che, essendo collegata alla cena, avverrà nella stessa data che verrà stabilita per la cena. I nostri volontari incaricati della vendita dei biglietti, continueranno a proporli precisando che l' estrazione non avverrà nella data stampata sui biglietti bensì quando verrà comunicata la nuova data della cena.

La consegna delle quote adozione del 2020.

Non conoscendo oggi quale potrà essere la situazione in ottobre, stiamo verificando un sistema diverso dal solito per far pervenire le quote delle adozioni

che solitamente andavamo di persona a consegnare, nel caso fossimo costretti ad annullare il viaggio.

Abbiamo coscienza che la condizione socio-economica delle nostre famiglie , già di per se molto precaria, avrà un ulteriore aggravamento a causa della diffusione del virus anche nella penisola balcanica e, pertanto, **faremo tutto il possibile per soccorrerle con il contributo delle adozioni a distanza ed altro.**

I progetti

Anche i progetti di riqualificazione di scuole e ambienti sociali, subiranno dei rinvii, anche se al momento non ve n' era nessuno in corso, essendo ancora alcune realizzazioni nella fase dello studio di fattibilità. Speriamo di poter riprendere presto le normali attività in quanto i bisogni dei ceti meno abbienti sono aumentati di gravità e riuscire a dare loro delle strutture scolastiche o dei centri sociali attivi è sempre stato e resta molto importante.

Il progetto antivirius

Abbiamo assistito, con sinceri sgomento e preoccupazione, alle conseguenze della pandemia virale che ci ho colpito tutti, in particolare le regioni del Nord Italia. Oltre alle conseguenze dirette per la salute che in moltissimi casi hanno portato alla **morte migliaia di anziani**, quella che preoccupa è la condizione economica e sociale che, in un paese come il nostro che già faticava a riprendersi dopo il lungo periodo della crisi finanziaria che ci aveva sconvolti, adesso ci troviamo con una economia che fatica moltissimo a riprendersi dovendo osservare una serie di misure indispensabili per evitare il contagio.

Purtroppo spesso dobbiamo assistere a **uno scenario politico che sembra non essere del tutto cosciente della gravità estrema** in cui stiamo sopravvivendo, preferendo, alcune parti, esagerare la condizione dell' isolamento in modo da aumentare la pressione di coloro che hanno più interesse a riprendere al più presto le attività lavorative, trascurando nel contempo i grandi rischi a cui viene esposta l' esistenza di tutti e minimizzando le difficoltà per la ripresa in un paese dove si parla da mesi dell' imminente arrivo dei mezzi per la protezione individuale mentre nel contempo **medici, infermieri, assistenti sanitari, ospiti delle case di cura, soccombono al male.**

Un' Associazione di Solidarietà come la nostra, pur con i limiti imposti dalle sue piccole dimensioni, non poteva restare a guardare il male che colpiva tutti, in particolare il ceto popolare. Così, in quattro e quattr'otto, abbiamo imbastito la trama del progetto per intervenire con aiuti d' emergenza indirizzati a permettere ad alcune famiglie, singoli e gruppi, di affrontare i problemi derivanti dal mancato lavoro, per poter pagare l' affitto, per le spese mediche, per l' alimentazione nel caso non fossero sufficienti i pacchi distribuiti dai vari enti predisposti tipo Comune, Caritas, e vari altri.

Abbiamo allora deciso di stornare verso questo progetto di emergenza virus corona la somma prevista per il progetto dei contributi per lo studio 2020 - destinati a ragazze/i di terza media che avrebbero superato l' esame di terza media con buoni risultati, purchè appartenenti a famiglie con redditi insufficienti – che quest' anno non sarà possibile attribuire in quanto la scuola non ha potuto concludere l' anno.

Abbiamo lanciato un appello per la raccolta di contributi da destinare alla finalità di questo progetto e, ad oggi, grazie anche a varie donazioni che alla pari delle altre potranno essere detratte/dedotte nella dichiarazione dei redditi del 2021, abbiamo iniziato a distribuire dei contributi variabili in base alle condizioni dei destinatari, di importo pari a 200,00, 300,00, 400,00 € per singoli o famiglie e due contributi di 500,00 € ciascuno destinati ai due campi nomadi di Brescia, questi ultimi in risposta alla richiesta di aiuti urgenti lanciata da chi segue queste realtà. Alla fine di questa vicenda, verrà stilato un bilancio particolareggiato dei contributi elargiti e dei destinatari, che verrà comunicato.

Quello che abbiamo deciso di fare, pur essendo molto gravoso dal punto di vista finanziario per le risorse della nostra Associazione, ci ha permesso di qualificare ancora una volta di fronte a tutti, la qualità della nostra coerenza con i principi della solidarietà concreta, valori che abbiamo abbracciato fin dall' inizio della storia della Associazione Zastava – Brescia onlus, avvenuta ben 21 anni fa.

Oggi siamo ancora attivi anche se già più di una volta abbiamo rasentato la fine, ma, grazie innanzitutto alla generosità e coerenza di tanti lavoratori, pensionati, organizzazioni sindacali, associazioni, donne e uomini liberi che in vari casi hanno fatto fatica a concederci i loro contributi, siamo riusciti a superare le difficoltà.

Quello che Vi chiediamo è di devolvere alla Associazione Zastava – Brescia onlus il 5 per 1000 della Vostra IRPEF che costituisce per noi una entrata molto

importante, senza costi per coloro che appongono **la firma** sulla dichiarazione dei redditi **nel campo delle onlus** e scrivendo il codice fiscale dell' Associazione :

9 8 1 0 1 4 9 0 1 7 9